

CALENDARIO		INTENZIONI SS. MESSE		DIARIO SETTIMANALE	
SABATO 11	10.30	SANTA MESSA CON UNZIONE DEGLI INFERMI		PRIMA RICONCILIAZIONE Terza elementare. Domenica 01 aprile 2012 alle ore 15.00 S. Bertilla. CONFERMAZIONE Domenica 06 Maggio 2012 ore 16.00 S. Bertilla ore 18.00 Crea Presiede Mons. Lucio Bonomo Vicario per la Pastorale PRIMA COMUNIONE Domenica 13 maggio 2012 Santa Bertilla Santa Messe ore 10.00 e 11.15 Domenica 20 Maggio Crea Santa Messa ore 10.15	
		✱ Pietro e Gemma Agnoletto	✱		
	18.30	✱ Gianni Spagnol	✱ Piero		
		✱ Amelia (1°)	✱ Ercole (6°)		
		✱ Sante Falcier (10°) Romeo	Angelo		
		✱ Giuseppe e Giovanna	✱ Ivano (4°) e Rina (18°)		
Domenica 12 Febbraio 2012	Pellegrinaggio della Pace Vicariale di Azione Cattolica (Brescia)				
	8.30	✱ Maria e Teresina	✱ Enrico ed Emma F. Carraro		
		✱ Corrado e F. Lorenzin	✱		
	10.00	I fanciulli di IV El. animano la Santa Messa – Rito Accoglienza			
		✱ Antonio Giuseppina Valentino	✱ Albino Bettin		
		✱ Bruno Simionato	✱		
SSESTA per ANNUM	10.15	✱ Palma Maria Scantamburlo	✱ Gianni e Fam. Pellizzaro		
		✱ Fam. Binaggia	✱ Lina Marcuglia		
		✱	✱		
	11.15	✱ Ida Reini e Narciso Faggian	✱		
LUNEDI' 13	18.30	✱ Mariangela	✱ Gianni (2°)	20.45	Comm. Campi Scuola
		✱ Pasquale e Fam Crivellaro	✱ Nicola Niero (trigesimo)		Pian di Coltura
		✱	✱		
MARTEDI' 14 SS. Cirillo e Metodio	18.30	36° anniversario Matrimonio Loris e Camilla		20.30	CORSO VIC. CATECHISTI
		✱ Maurizio	✱ Aurelio Squizzato (ottava)	20.45	FORMAZIONE A.C.
		✱ Giuliano Lazzarin (2°)	✱		
MERCOLEDI' 15	18.30	✱ F. Busato e Petteñò	✱ Romeo	20.45	Riunione C.P.A.E.
		✱ Zoe Rampini (9°)	✱		
		✱	✱		
GIOVEDI' 16	8.15	✱	✱		
	18.30	✱ Ines Giulio Gino	✱		
		✱	✱		
VENERDI' 17	8.15	✱	✱	20.45	PREP. al BATTESIMO
	18.00	✱	✱		per famiglie battezzandi.
	18.30	✱ Massimo	✱		
SABATO 18	8.15	✱	✱	6.00	Partenza Pellegrinaggio
		✱	✱		Giovani in Polonia
	18.30	✱ Mariateresa	✱ Giuliana (1° m) F. Bada		INIZIO QUARESIMA
Domenica 19 Febbraio 2012		✱ F. Biasion e Celini	✱ Pietro e Angela		Nella settimana dal 20 al 26 febbraio viene sospeso il catechismo.
		✱	✱		I ragazzi sono tutti invitati nel MERCOLEDI' 22 delle CENERI inizio della QUARESIMA per la
	8.30	✱ Edoardo	✱		LITURGIA PENITENZIALE dell'IMPOSIZIONE delle CENERI
		✱	✱		alle ore 14.30 le medie alle ore 15.30 le elementari oppure
	10.00	Sospesa l'animazione IV Elem. Si riprende Domenica prossima.			con le loro famiglie alla S. Messa con rito di
		✱ anime Purgatorio	✱ Bruno Simionato		IMPOSIZIONE delle CENERI
SETTIMA per ANNUM		✱	✱		alle ore 18.00 a Crea alle ore 18.30 a S. Bertilla alle ore 20.30 a S. Bertilla
		✱	✱		
	18.30	✱	✱		
		✱ Giovanna (trig)	✱		
FEBBRAIO - MARZO 2012					
Giovedì 23 Febb	20.45	Segreteria Consiglio Pastorale Parrocchiale (in Casa Canonica)			
Venerdì 27 Febb	20.45	Commissione Campi Scuola P.d. C.			
Venerdì 02 Mar	20.45	Via Crucis Vicariale ACG a Mirano			
Lunedì 05 Mar	20.45	Consiglio Pastorale Parrocchiale			
Martedì 06 Mar	14.30	Partenza PRIMA MEDIA per Sesto al Reghena: CONSEGNA del PADRE NOSTRO			
Mercoledì 07 Mar	20.45	Commissione Campi Scuola P.d. C.			
	21.00	Comitato Sagron - Canonica di Crea			

La Campana

Foglio settimanale
delle Parrocchie di Santa Maria Bertilla di
Orgnano e B.M.V. Immacolata di Crea
in Spinea.

via Roma, 224 30038 Spinea (VE)
telefax 041 990283
e-mail: honey2@tiscali.it
Diocesi di Treviso
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



PRIMA LETTURA

Dal libro del Levitico (Lv 13,1-2.45-46)
Questo passo dell'antico libro del Levitico appartiene alle prescrizioni sulla "purezza". La legge impartisce agli ebrei ordini severi per la conservazione della salute pubblica. La lebbra indica ogni malattia della pelle di cui si teme il contagio. I sacerdoti sono i "pubblici ufficiali" incaricati di constatare la presenza del male e la sua eventuale scomparsa.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Paolo ap. ai Corinzi (I Cor 10,31-11,1)
Continua la prima lettera dell'apostolo Paolo alla comunità cristiana di Corinto. In questo brevissimo brano, Paolo propone con semplicità il programma nella vita spirituale cristiana, la via alla santità: fate tutto per la gloria di Dio, anche gli atti più banali, come il mangiare e il bere; fatevi miei imitatori, come io lo sono di Cristo. Paolo, avendo scelto di imitare Gesù, può proporre se stesso come modello.

VANGELO

Dopo il sabato passato a Cafarnao, Gesù predica il Vangelo per tutta la Galilea. A questo punto l'evangelista Marco racconta la scena in cui Gesù incontra un lebbroso, prova compassione per lui, lo tocca e lo guarisce. È una nuova dimostrazione che la potenza di Dio è con lui.

Dal Vangelo di Marco (1,40-45)

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in

ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato. E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro». Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.

Commento alla Parola

"lo voglio, guariscil"

Il brano della guarigione del lebbroso appartiene ad una tradizione molto antica. Lo troviamo, infatti, in tutti e tre i sinottici. Marco vi ha comunque inserito il suo stile inconfondibile. È collocato tra il racconto della giornata di Cafarnao e le cinque diatribe con i giudei.

La purificazione dell'uomo.

Un lebbroso era per la cultura ebraica, un reietto, un castigato dal Signore, impuro e quindi fuori dalla grazia di Dio. Per legge doveva essere emarginato, escluso da ogni convivenza sociale.

Gesù aveva liberato un uomo posseduto da uno spirito immondo nella sinagoga di Cafarnao, ora libera quest'uomo dall'impurità.

Il concetto di "impurità" per gli ebrei non coincide con il nostro cristiano.

Era impuro chi si opponeva alla legge ed era quindi lontano da Dio. La malattia della lebbra era ritenuta un castigo e chi ne era colpito considerato alla stregua di un morto.

Gesù reagisce a questo modo di pensare e, attraverso il miracolo, invia un messaggio teologico.

Il lebbroso infrange la legge per recuperare la sua situazione. Lui, un lontano da Dio, si avvicina (era proibito) e si inginocchia. Gesù non è da meno: lo tocca, stendendo la mano!

Era assolutamente vietato toccare i lebbrosi. E visto che i lebbrosi erano considerati "morti", si realizza una risurrezione.

Interessante la descrizione dei sentimenti di Gesù: "provò compassione", dice quella sensazione che proviamo anche noi quando percepiamo fin nelle viscere il dolore di una persona che ci sta a cuore, ma nei codici antichi si trova il verbo "si infuriò".

Ebbene, è probabile che Gesù esprima il suo furore, la sua rabbia, di fronte alla realtà di un uomo che soffre e che, per colmo di ignominia, viene etichettato come peccatore.

E soprattutto di fronte alla convinzione che la malattia fosse un castigo divino per un peccato commesso.

Siamo i primi anche noi a renderci conto che, purtroppo..., ad essere colpiti dal male spesso sono le persone più buone. Persone che dovremmo sempre ringraziare perché la dignità e la fede con cui sopportano la sofferenza si trasforma, unita a quella di Cristo, in salvezza per i tutti.

A ben riflettere, la guarigione del lebbroso assomiglia tantissimo ad una piccola liturgia di battesimo. L'uomo, liberato dall'impurità, risorge a vita nuova.

Il segreto messianico.

Gesù dopo aver guarito il lebbroso, sempre con modo forte e irruento, lo spedisce dal sacerdote al quale spettava di verificare la guarigione e riammetterlo alla vita comunitaria. Era tutto previsto nella legge di Mosè.

In Israele era considerata lebbra anche una semplice malattia della pelle e pertanto dalla lebbra, per come la classificavano loro, vi si poteva anche guarire.

Gesù non si oppone alle normative giudaiche, le rispetta, ma intende ridare a loro un cuore di carità. Ecco perché l'invio al sacerdote del lebbroso guarito avrà anche la funzione di "testimonianza per loro."

Non è la legge che salva ma la grazia di Dio!

Gesù raccomanda all'uomo guarito anche il rispetto di quello che gli studiosi hanno classificato come "segreto messianico", nel vangelo di Marco, oppure delle "epifanie segrete".

Egli non vuole essere riconosciuto messia per gli interventi straordinari e portentosi, ma nell'incontro personale e ordinario con le persone.

Gesù non può essere riconosciuto come il Signore della nostra vita per semplici informazioni ricevute o per sentito dire: è necessario entrare in relazione con lui.

La fede non nasce perché ci siamo tanto emozionati nella visita della Basilica di San Pietro o perché ci sembra che dopo la visita ad un santuario si sia risvegliata in noi **una nuova emozione.**

Può anche essere, ma il Signore Risorto lo si incontra solo nella comunità cristiana suo Corpo Mistico, nell'Eucarestia, nei sacramenti.

Quanti credono di aver ritrovato la fede grazie ad una forte esperienza religiosa e poi di fatto con il Signore continuano a evitare l'incontro...!

Il lebbroso guarito non ha obbedito all'imperativo di Gesù di non dire niente, ma come poteva? Lo aveva davvero incontrato!

Per chi suona la campana...

Comunicazione a coloro che frequentano abitualmente la Santa Messa domenicale delle ore 10.00 a Santa Bertilla.

Per almeno cinque domeniche la Santa Messa sarà animata dai fanciulli/e di quarta elementare. Ogni domenica opereranno una piccola didascalia ad un rito che animano. E' il frutto della loro ricerca a catechismo che viene partecipata a tutta la comunità. Vi invito ad accogliere il tutto con attenzione e pazienza.

All'attenzione dei cresimandi e dei loro genitori.

La Confermazione dei ragazzi di terza Media è stata fissata per domenica 06 maggio 2012.

Con due celebrazioni distinte: alle 16.00 a S. Bertilla e alle 18.00 a Crea. Presiederà il vicario per la Pastorale Mons. **Lucio Bonomo.**



Mercoledì 01 Febbraio ho partecipato, su invito di don

Enrico che è responsabile in primis della preparazione alla Confermazione, all'incontro dei genitori.

Durante l'incontro mi è stato chiesto **se intendo incontrare personalmente i ragazzi prima della Confermazione.**

Ho risposto che avrei preferito essere interpellato da loro per un eventuale incontro, meglio se con la presenza dei genitori.

Ebbene, vorrei precisare che non era una battuta. Dicevo sul serio.

Propongo, pertanto, la seguente modalità per l'incontro:

1. Mi rendo disponibile ogni **sabato** (dalle 16.30 alle 18.00) e **domenica** (11.00 -12.30) di **quaresima** per un incontro personale con ogni cresimando/a e i suoi genitori (in canonica).

Resto disponibile anche a gestire l'incontro unitamente ad un pranzo o, semplicemente, ad un caffè presso la loro abitazione. In questo caso assicurerò anche la benedizione della famiglia.

2. L'incontro dovrà essere pianificato via telefono **041990283** o mail: **honeym2iscali.it**.

3. I ragazzi/e e le loro famiglie potranno rivolgermi qualsiasi domanda di loro interesse o chiedere chiarificazioni in ordine al sacramento della Confermazione. Qualora non ne avessero, mi impegnerò a spiegare loro le modalità per la gestione del "dopo cresima" per poter rimanere "da protagonisti" nella Comunità Cristiana.

Se non ravvisassero la necessità di questo incontro si ritengano liberi di non contattarmi.

Infine mi scuso se non mi sono fatto attivamente coinvolgere in ambito catechetico con i cresimandi, tranne che per la celebrazione della riconciliazione. A parte la fiducia che ripongo in don Enrico, che come ho detto è responsabile in primis della terza media, mi ritrovo a dover ancor bene calibrare il mio servizio di parroco qui a Santa Bertilla e Crea.

Una cosa però ho capito e verificato scientificamente: **non ho ancora raggiunto il dono dell'ubiquità.** Per il sottoscritto la strada alla "santità" e quindi dei "miracoli" è ancora lunga... .

Don Marcello

ACCOMPAGNAMENTO dei FANCIULLI/E e RAGAZZI/E nel tempo dell' INIZIAZIONE CRISTIANA.

(...)

3. La celebrazione della PRIMA CONFESSIONE nel cammino di Iniziazione Cristiana.

Il catechismo nelle nostre parrocchie inizia in terza elementare. L'anno catechetico della terza elementare si conclude con la celebrazione del **Sacramento della Confessione o Prima Riconciliazione.**

In ordine all'inizio del catechismo credo sia opportuna una riflessione. E vi invito alla riflessione formulando una proposta: **iniziare il cammino di catechesi in parrocchia in seconda elementare.**

In questa precisa modalità: due incontri in Avvento, due in Quaresima e uno subito dopo Pasqua, nel giorno di domenica, genitori e figli insieme.

Si potrebbe partecipare alla Santa Messa delle 10.00 e poi in oratorio dividersi così:

- i genitori tutti insieme per una proposta formativa che miri a far loro comprendere il cammino di accompagnamento che hanno di fatto percorso in precedenza e come, invece, sono chiamati a percorrerlo in futuro, in sintonia con la comunità cristiana e i catechisti;
- i fanciulli/e divisi in gruppo e con i catechisti potranno, attraverso delle attività specifiche, prepararsi e attrezzarsi al nuovo cammino che in sette anni li porterà alla Confermazione.

Ma torniamo al Sacramento della Riconciliazione.

E ci chiediamo subito: **non essendo un sacramento dell'iniziazione cristiana perché celebrarlo nel contesto di questo percorso?**

Il Sacramento della Riconciliazione è strettamente legato al Battesimo, viene infatti definito il "secondo Battesimo", e all'Eucarestia.

In quarta elementare i fanciulli/e riceveranno la prima comunione.

Nel Sacramento della Riconciliazione ci si incontra con il Signore, che dopo averci donato nel battesimo il suo **Amore**, la sua stessa Vita, lo riabilita qualora noi lo avessimo "spento" o ridotto ad un "lucignolo fumigante".

Inoltre, senza essere riconciliati con il Signore e quindi con i fratelli, è impossibile partecipare alla comunione del pane spezzato che nutre l'Amore stesso che il Signore ci ha donato. I fanciulli/e saranno condotti a comprendere e a vivere il Sacramento della Riconciliazione come una festa: **la Festa del Perdono.**

Non dobbiamo mai dimenticarci che, nella parabola del Padre misericordioso o del Figliol Prodigo, che troviamo nel vangelo di Luca, la vicenda si conclude con **una grande festa.**

Nel contesto del vangelo di Luca la parabola è una e vera propria catechesi sul sacramento della riconciliazione.

Pertanto, materialmente, la celebrazione si concluderà con una festa e la stessa celebrazione sarà gestita in modo tale che nessun fanciullo/a la viva con paura bensì con gioia, **la gioia di incontrare il Signore.**

Ovviamente la preparazione e la celebrazione di questo sacramento avrà una "ricaduta" positiva su tutta la famiglia.

Sarà proprio in famiglia che saremo chiamati a concretizzare la grazia che il Signore ci dona nel perdono.

Ci saranno richiesti gesti e scelte educative di riconciliazioni ad intra e ad extra (dentro e fuori della nostra famiglia).

Quello che invece non dovrà mai succedere è che i genitori "sfruttino" la preparazione al Sacramento della Riconciliazione per mettere paura ai figli o inibirli in qualche loro modo di fare.

Faccio un esempio: "Se ti comporti così Gesù piange!" Che Gesù pianga per le marachelle che fanno i fanciulli ho i miei dubbi, certamente gli verrà da piangere a sentire i genitori esprimersi con questi "concetti"...

(continua)

CAMPISCUOLA 2012 PIAN di COLTURA

Iscrizioni dal 31 maggio 2012

- 🕒 **Dom. 24 – Ven. 29 Giugno**
NOVELLINI 3° 4° ELEM.
- 🕒 **Ven. 29 Giugno - Ven. 06 Luglio**
4° ELEMENTARE
- 🕒 **Ven. 06 – Ven. 13 Luglio**
5° ELEMENTARE
- 🕒 **Ven. 20 – Ven. 27 Luglio**
1° MEDIA
- 🕒 **Ven. 27 Luglio – Ven. 03 Agosto**
2° MEDIA
- 🕒 **Ven. 03 – Ven. 10 Agosto**
3° MEDIA
- 🕒 **Ven. 10 - Merc. 15 Agosto**
GRUPPO FAMIGLIE

don Marcello

Vuoi ricevere ogni settimana **La Campana** via mail?
Scrivi a: parrocchia.santabertilla@gmail.com

Vuoi ricevere aggiornamenti su **Facebook**?
Cerca **Parrocchia Santa Bertilla** e metti **"mi piace"**!
Riceverai gli aggiornamenti e potrai visualizzare le informazioni.